



PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

ITR 2599

Tipo di risposta: Scritta

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Chiarimenti in merito alla adeguatezza delle disposizioni regionali in materia di installazione di impianti fotovoltaici a terra e agrivoltaici e di delimitazione delle aree idonee e non idonee

Premesso che

- con Deliberazione n. XII / 2781 del 15/07/2024 la Giunta regionale ha annullato la DGR. 1949/2024 del 26 febbraio precedente recante "Prime indicazioni per l'applicazione dell'allegato 13 del PREAC in merito all'installazione di impianti fotovoltaici al suolo e impianti agrivoltaici nelle aree agricole, nelle more dell'individuazione delle aree idonee per gli impianti a fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. 199/2021"
- che detta Deliberazione si era resa necessaria avendo la Deliberazione del febbraio 2024 limitato la possibilità di installare gli impianti fotovoltaici sulle aree agricole del territorio lombardo, in questo modo ponendosi in disallineamento con la disciplina indicata nell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- così facendo si è ritenuto "di rendere la disciplina regionale in materia di installazione di impianti fotovoltaici nelle aree classificate agricole pienamente coerente alle disposizioni contenute nelle norme nazionali" e permettere di comunicarne i contenuti alle Amministrazioni procedenti per l'eventuale adozione dei provvedimenti di competenza.

Preso atto che

- in merito all'adeguatezza delle decisioni contenute nell'Allegato 1 della DGR 2781 è in sospeso il giudizio sulla legittimità delle disposizioni contenute nel decreto interministeriale 21/06/2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 02/07/2024, n. 153, che stabilisce, in attuazione dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 199/2021, i principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC" e che la stessa Giunta regionale lombarda richiama nel "VISTO" di pagina 2 della Deliberazione;
- più in specifico per il tema della legittimità facciamo riferimento alle Ordinanze emesse dalla Sezione IV giurisdizionale del Consiglio di Stato (Ordinanze n. 7080, 7085, 7098, 7099 del 17 ottobre 2024) che hanno accolto l'istanza cautelare al fine "della più sollecita fissazione dell'udienza di merito" che si terrà il 5 febbraio prossimo venturo.

Considerato che

- negli ultimi mesi, anche a seguito della deliberazione regionale, si sono concretizzate numerose richieste di autorizzazione per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e agrivoltaici e anche di dimensioni che potrebbero apparire eccedenti l'auspicio di legge: basti pensare che nel solo territorio lodigiano all'inizio del 2024 il territorio contava 19 impianti di fotovoltaico a terra per 22 megawatt di potenza installata e successivamente la situazione è completamente esplosa con 7

nuovi impianti e altri 5 con istruttoria autorizzativa in corso, tanto che l'Amministrazione provinciale ha stimato che nell'arco di un anno si scaricheranno sul territorio oltre 1.000.000 di mq di pannelli e parliamo solo dei procedimenti istruiti dalla Provincia in regime di Autorizzazione unica, senza cioè considerare i procedimenti di competenza comunale e rimane sullo sfondo l'ombra di una maxi installazione di agrivoltaico per un ulteriore milione di mq per l'Impianto Agrivoltaico avanzato denominato "Mulazzano" nel territorio di Mulazzano/Zelo Buon Persico (LO), il progetto è in Valutazione di Impatto Ambientale di competenza ministeriale (codice procedimento 13462);

- che alla Amministrazione regionale non era nascosta la volontà dei privati in quanto la stessa DGR 2781 afferma di rispondere all' "esigenza di fornire alle Amministrazioni precedenti indicazioni per far fronte alle numerose istanze provenienti da soggetti interessati".

valutato che

- secondo le stime elaborate da Regione Lombardia il fotovoltaico possa coprire il 92% del fabbisogno di nuovi impianti necessario al raggiungimento dell'obiettivo al 2030 di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili assegnato alla nostra Regione dal DM 21/06/2024, con una quota del 42% realizzabile su superfici edificate e la quota restante, pari al 50%, da ripartire tra fotovoltaico al suolo ed agrivoltaico, per una occupazione equivalente di suolo agricolo pari a 7.000 ettari (corrispondente allo 0,62% della superficie agricola lombarda);

- diversamente da un auspicio che vorrebbe distribuite sull'intero territorio lombardo queste superfici, le richieste di autorizzazione per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e agrivoltaici sono precipitate sui territori lombardi di pianura generando una evidente preoccupazione nelle comunità locali e iniziali forme di conflitto e argine alla realizzazione di impianti che sembrano eccedere la dimensione locale di bisogno e distruggere il valore paesaggistico e ambientale dei territori, oltre al valore economico degli insediamenti;

- anche per questa preoccupazione non è in discussione la necessità di realizzare impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili ma vanno tenuti bene in considerazione i criteri richiamati dal comma 3 dell'articolo 20 del Decreto legislativo 199/2021 che dice "nella definizione della disciplina inerente le aree idonee, i decreti di cui al comma 1, tengono conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica, nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa";

- la normativa attualmente in vigore non prevede meccanismi in grado di evitare la concentrazione di forti quote del contingente di potenza elettrica attribuito a Regione Lombardia e che su questo è indispensabile intervenire;

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- se, anche a seguito anche delle Ordinanze del Consiglio di Stato e delle eventuali nuove evidenze non sia da ritenersi vulnerabile il contenuto della DGR 2781 del 15 luglio 2024 e in che modo possono essere ipotizzate eventuali ricadute per i processi autorizzativi auspicati da alcune amministrazioni provinciali ed evitare le previsioni – evidenziate da ANCI Lombardia – fortemente impattanti sui territori, anche a partire dalla attribuzione di limiti di impatto a livello provinciale che rispettino la percentuale massima di uso di suolo agricolo previste per il livello regionale (0,62% del totale);
- se così fosse se non si ritiene utile operare per un blocco dei percorsi autorizzativi in atto al fine di riprogrammarli successivamente per evitare che si presentino contenziosi legali e in nome di una salvaguardia del territorio lombardo;
- se vista la dimensione delle ipotesi di installazione non sia già da ora utile operare per una riduzione degli impatti e per una stringente azione di controllo affinché siano rispettati puntualmente e senza deroghe in corso d'opera i criteri precauzionali previsti per le installazioni di agrivoltaico e siano previsti eventuali blocchi alle attività laddove queste non saranno rispondenti alle norme generali.

VALLACCHI Roberta (PD), 13/01/2025
COMINELLI Miriam (PD), 13/01/2025
NEGRI Alfredo Simone (PD), 13/01/2025
PONTI Pietro Luigi (PD), 13/01/2025

Atto presentato il 13/01/2025 12:41:25